

Campionati italiani Juniores e Promesse, Atletica Lecco Colombo Costruzioni: due ori e un argento.

Veronica Besana, splendidamente oro sui 100hs e raddoppia in staffetta assieme ad Alessia Gatti, Lisa Galluccio e Clarissa Boleso

GROSSETO- Tre giorni di gare per assegnare 82 titoli suddivisi tra la categoria Juniores e Promesse maschile e femminile, non sono mancati i nostri rappresentanti con atleti della Polisportiva Libertas Cernuschese (3), della Virtus Calco (1), un atleta lecchese in gara con i colori della Bracco Atletica Milano e soprattutto i 31 rappresentanti dell'Atl Lecco Colombo Costruzioni.

Superlativa Veronica Besana sui 100hs Juniores, prima corre le batterie in 13"60 andando a migliorare il primato personale di 13"74 ottenuto a Saronno il 29 maggio e ottenendo il miglior tempo di qualifica ma, si sa, nella finale conta arrivare davanti a tutte e non sempre tutto fila nel verso giusto.



Nella successiva finale arriva il capolavoro della lecchese che oltre a vincere il titolo italiano, polverizza il freschissimo primato personale aggiornandolo a 13"49 tempo che mette ora il suo nome nel libro dei record provinciali, cancellato il 13"58 di Micol Cattaneo che lo deteneva dal 2001 e a soli 6 centesimi da quello Assoluto che resiste dal 1998. Ma non basta un solo titolo e per Veronica assieme alle compagne di una rodaticissima staffetta 4x100m, Lisa Galluccio, Clarissa Boleso e Alessia Gatti con 46"34 vincono un altro titolo italiano, dopo quelli vinti precedentemente nelle Allieve sia indoor che outdoor.

Patrick Olcelli a 3cm dal titolo italiano Juniores del getto del peso.

Fare il primato personale ad un campionato italiano è il sogno di ogni atleta se poi oltre al primato arriva anche una medaglia, è il coronamento di un'intera stagione e per Patrick Olcelli è quello che è avvenuto, 14,41m nel getto del peso e 40cm di primato ma quello che più conta è la splendida medaglia d'argento conquistata col rammarico di quei 3cm in meno del vincitore, al lanciatore giallo blu, resta la soddisfazione di aver migliorato a sua volta il primato provinciale Juniores che migliora di 11cm il precedente di Mattia Castellazzi,

attuale allenatore di Patrick.



Clarissa Boleso, torna sui suoi tempi migliori e va in finale sui 400m Juniores.

Ritrova lo smalto dei tempi migliori, lei che è stata campionessa italiana dei 300m Cadette e 400m Allieve, Clarissa Boleso dopo alcune stagioni di appagamento, quest'anno ha ritrovato lo smalto dei tempi migliori e anche a Grosseto non si smentisce, in batteria ferma il cronometro a 56"15 suo secondo miglior crono in carriera inferiore solo al personale di 55"80 che risale al 2018, ma è in finale che migliorando sino a 56"04 avvicina di nuovo i suo miglior crono e si prende un ottimo 5° posto.

Federica Dozio tra le migliori nel giavellotto e nel peso Juniores.

Due ottimi risultati per Federica Dozio portacolori della Virtus Calco, per lei il 6° posto nella gara del peso con la misura di 11.52m e anche il 7° nella gara del lancio del giavellotto dove ottiene 39,78m.

Giorgia Mameli, doppio primato personale.

Sicuramente positiva la trasferta per le atlete della Polisportiva Libertas Cernuschese, tra tutti spiccano i due primati personali di Giorgia Mameli che sui 100m Juniores ottiene 12"11 che gli valgono il 9° posto e sui 200m con 24"96 ottiene l'11°, Sara Ghezzi sui 3000sp Promesse con 12'03"22 si prende il 9° posto mentre Irene Bonanomi con 4'53"78 è 18^ sui 1500m Promesse.



Elisa Pastorelli, Luca Barbini, Giulia Cascio, Mory Diop, Christian Jacovone, Konjoneh Maggi, Soueido Sinka, Mattia Tacchini e la staffetta 4x400m Juniores nella top ten

Ottimi risultati e piazzamento finale nella top ten, iniziamo dal 5° posto di Elisa Pastorelli sui 3000sp Promesse corsi in 11'04"44, proseguiamo con il sesto posto di Christian Jacovone nel salto in lungo Promesse dove con 7,25m ottiene anche il nuovo primato personale, stesso piazzamento sui 5000m Juniores per Konjoneh Maggi che corre in 15'18"39 tempo appesantito dal caldo che anche a Grosseto non ha aiutato le gare di mezzofondo prolungato, tre atleti al 7° posto, nel giavellotto Promesse Giulia Cascio lo ottiene con 41,60m, Luca Barbini nel salto con l'asta Promesse con 4,60m e sempre restando ai salti, nell'alto Juniores Soueido Sinka lo ottiene saltando a 1,96m e Mory Diop tra le Promesse lo ottiene con 1,97m. Al 10° posto conclude sui 200m Juniores Mattia Tacchini che con 21"79 toglie quasi 4 decimi al suo precedente primato, per lo stesso atleta anche il 15° posto con 10"92 nei 100m. Lorenzo Amati, Alessandro Rota, Davide Colombo e Abenezzer Mandelli con 3'26"53 lo ottengono nella staffetta 4x400m Juniores. Sfortunato sugli ostacoli Alessandro Rota,

Ottimo tempo in batteria per Alessandro Rota, il suo 14"21 è il terzo tempo delle batterie e gli garantisce l'accesso alla finale per il titolo, finale che però il lecchese non conclude e resta con l'amaro in bocca.

Gli altri risultati dei lecchesi

- Disco Promesse: 11° Pietro Roncareggi 37,98m.
- Martello Promesse: 11^ Marika Sironi 49,04m.
- 3000so Juniores: 13^ Marta Crippa 12'20"16.
- 100m Juniores: 13^ Alessia Gatti 12"27.
- 800m Juniores: 13^ Laura Renna 2'15"76.
- 1500m Juniores: 13^ Laura Renna 4'48"98.
- 100m Juniores: 15° Mattia Tacchini 10"92; 23° Lorenzo Amati 11"11.
- 400m Juniores: 15^ Lisa Galluccio 58"62.
- 800m Promesse: 15° Mattia Papini 1'53"60.
- 3000sp Juniores: 16^ Camilla Valsecchi 12'30"44.
- 1500m Promesse: 16^ Nicole Acerboni 4'48"92 (Bracco Atletica)
- 400m Promesse: 17^ Federica Lega 57"02.
- Triplo Juniores: 18^ Elisa Nobili 11,17m.
- Martello Juniores: 19^ Clelia Corti 38,51m.
- 400hs Promesse: 20^ Beatrice Porcu 1'05"24; 25^ Greta Panzeri 1'05"93.
- 800m Promesse: 22^ Greta Panzeri 2'18"21 (p.p.), 27^ Nicole Acerboni 2'20"35 (Bracco Atletica).
- 100hs Juniores: 23^ Alessia Gatti 15"49.
- 400hs Juniores: 25° Davide Colombo 57"07.
- Non concludono le gare la staffetta 4x100m Juniores con Davide Colombo, Lorenzo Amati, Alessandro Rota e Mattia Tacchini, nei 100hs Gabriele Brandi incappa in una squalifica mentre nel giavellotto Promesse tre nulli per Tommaso Mojoli e stessa sorte per Andrea Monti nell'asta Promesse.